

Con Marco Senaldi ad Artshow arriva la scienza di Duchamp

Stasera su Telelibertà alle ore 21, lo scrittore e filosofo racconta il volto meno noto di uno dei padri dell'arte concettuale

● Arte contemporanea e padri fondatori. Senz'altro c'è Marcel Duchamp (1887-1968) fra i grandi traghettatori dalla pittura-pittura alla pittura-idea. Lo si conosce soprattutto per la sua ruota di bicicletta (1913) e per il famoso orinatoio (1917), opere sottratte al contesto della normalità per essere portate nei musei. Certi aspetti della sua

produzione artistica rimangono più segreti e insondati.

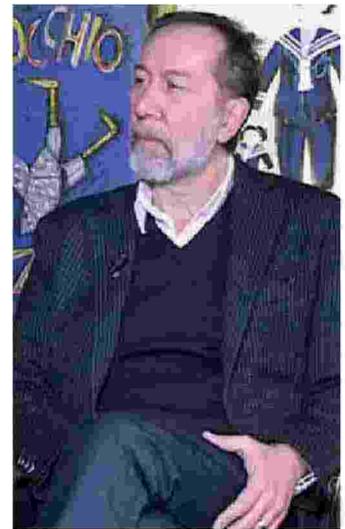
A colmare la lacuna ci ha pensato uno studioso piacentino: Marco Senaldi, scrittore e filosofo, autore del recente volume "Duchamp. La scienza dell'arte" (Meltemi).

Senaldi ne parla stasera alle ore 21 ad Artshow su Telelibertà, la rubrica culturale condotta dalla

giornalista Patrizia Soffientini.

Il focus della puntata

Vengono portati alla luce gli interessi scientifici di Marcel specialmente focalizzati sul tema della percezione e del movimento. Senaldi però spazia su tanti temi, accenna anche alla mostra in corso a XNL (momentaneamente chiusa



Marco Senaldi

per le azioni di prevenzione legate a coronavirus). Si parla anche del nuovo sentimento del piacere artistico che travalica le categorie del bello e del brutto. Artshow viene registrato a Spazio Luzzati, creando una sorta di ambiente immersivo fra le opere di Lele Luzzati, scenografo, animatore e illustratore italiano.

